Epifani: «La riforma Fornero? Ne faremo carta straccia»

Scritto da Red.
Giovedì 21 Febbraio 2013 13:53



PRATOLA SERRA – Non ha dubbi, Guglielmo Epifani, sulle urgenze del nostro Paese: «Bisogna ripartire dalla politica. La classe dirigente deve assumersi la responsabilità di tutelare i cittadini, di essere al loro servizio». Solo così potremo uscire «da una crisi che fino a questo momento non è stata governata». L'ex segretario generale della Cgil, attuale presidente dell'associazione Bruno Trentin, ha esposto le sue ragione questa mattina durante un incontro promosso dal circolo del Pd di Pratola Serra, presso l'auditorium «Giovanni Paolo II».

Col piglio del sindacalista e il pragmatismo che sempre l'ha distinto, Epifani, che è capolista nel collegio Campania Uno, ha analizzato la situazione economica della nostra provincia. «Per la Fma c'è bisogno di capire quale potrà essere il suo destino. Marchionne deve chiarire cosa ha intenzione di fare». Quella dell'Irisbus, invece, «è una situazione drammatica. C'è la necessità di un piano trasporti e di investimenti nel settore».

Ma anche il settore edile è in crisi e secondo l'ex sindacalista, «l'edilizia va rinnovata. Non bisogna può erodere il territorio ma puntare sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente. Investendo nella bioedilizia e nei biomateriali, consapevoli che ciò si scontra con gli interessi della rendita fondiaria». Infine l'occupazione giovanile: «Va rilanciata, ripensando alle modalità di inserimento nel mercato del lavoro. La prima cosa da fare una volta al governo sarà fare carta straccia della prima parte della riforma Fornero».

Prima del presidente dell'associazione Bruno Trentin hanno parlato Luigi Famiglietti e Valentina Paris, entrambi in corsa per un posto a Montecitorio. Il primo s'è detto colpito dalle ultime esternazioni di Giuseppe De Mita che «parla di recupero delle comunità ma poi si diverte a spezzettarle per tutelare il proprio orticello. Stiamo ancora aspettando di sapere dall'assessore Giuseppe De Mita come mai non sia riuscito ad utilizzare i fondi sul turismo 2007-2013 e perché il programma con i grandi attrattori culturali, di cui la Regione Campania era regione capofila,

sia stato un fallimento».

Valentina Paris ha sottolineato come quella dei Democratici sia stata «una campagna elettorale solitaria, perché solo noi abbiamo messo al centro del nostro programma i problemi della gente. Su tutti il lavoro. Va chiusa una stagione – ha aggiunto – e ne va inaugurata un'altra: quella del lavoro che deve restituire dignità alle persone».